



IC Forio 2

“Don Vincenzo Avallone”

PTOF

annualità 2023 24

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6273** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/01/2025** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

AGGIORNAMENTO A.S. 2022/2023

CONTESTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituzione Scolastica opera in una situazione eterogenea, su un territorio esteso circa 11, 69 kmq: Frazione Panza del Comune di Forio e l'intero territorio del Comune di Serrara Fontana. Tale Territorio, in generale a vocazione turistica, si compone da alta collina (abitato di Fontana e di Serrara), da bassa collina (località: Cuotto, Campotese e Panza) e da una zona marina (Sorgeto, Succhivo, S. Angelo). Gli alunni che afferiscono al nostro Istituto provengono da una realtà socio-economica diversificata. Il bacino di utenza può essere considerato abbastanza omogeneo dal punto di vista socio-economico. Nel territorio sono presenti alcune associazioni sportive, associazioni di promozione culturale , Associazioni per la tutela ambientale , le Cooperative sociali, la Banda Musicale. La scuola e' sempre stata aperta alla collaborazione con le associazioni culturali e sportive, presenti sul territorio, per la realizzazione di progetti pertinenti all'arricchimento dell'offerta formativa.

Limiti

La bellezza del territorio si scontra con la lontananza dai porti di Casamicciola terme ed Ischia porto, pertanto, la dislocazione del nostro istituto, localizzato nella parte sud occidentale dell'Isola d'Ischia, rende , di fatto, l'esperienza professionale dei docenti non residenti sull'isola, che sono tanti, presso l'istituzione scolastica, solo come transitoria, incrementando così il numero dei trasferimenti e in talune situazioni la mancanza di continuità didattica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8GN00A |
| Indirizzo | VIA PARROCO L. D'ABUNDO 36 FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO |
| Telefono | 081907089 |
| Email | NAIC8GN00A@istruzione.it |
| Pec | NAIC8GN00A@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | www.icforio2.it |

Plessi

PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8GN017 |
| Indirizzo | VIA CAMPOTESE 1 FORIO/PANZA 80075 FORIO |

SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8GN028 |
| Indirizzo | VIA PROV.LE SUCCHIVO S. ANGELO S. ANGELO 80070 SERRARA FONTANA |



PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8GN039

Indirizzo VIA ROMA SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA

Edifici

- Via PROVINCIALE SUCCHIVO SANT`ANGELO SNC - 80070 SERRARA FONTANA NA

FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8GN01C

Indirizzo VIA PARROCO LEONARDO D'ABUNDO, 17 FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO

Edifici

- Via Parroco L. D`Abundo 0 - 80075 FORIO NA
- Via Parroco L. D`Abundo 17 - 80075 FORIO NA

Numero Classi 10

Totale Alunni 156

FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8GN02D

Indirizzo VIA PARROCO L. D'ABUNDO FORIO FRAZIONE DI PANZA 80075 FORIO

Edifici

- Via Parroco L. D`Abundo 0 - 80075 FORIO NA

Numero Classi 5

Totale Alunni 75



FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8GN03E |
| Indirizzo | VIA G. IACONO SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA |

| | |
|---------|---|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via ROMA SNC - 80070 SERRARA FONTANA NA• Via GENNARO IACONO SNC - 80070 SERRARA FONTANA NA |
|---------|---|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 70 |

FORIO "L.D'ABUNDO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8GN01B |
| Indirizzo | VIA PARROCO D'ABUNDO PANZA 80075 FORIO |

| | |
|---------|---|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Parroco L. D`Abundo 0 - 80075 FORIO NA• Via Parroco L. D`Abundo 0 - 80075 FORIO NA |
|---------|---|

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 167 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | Sala attività ricreativa | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 100 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | LIM IN AULA | 30 |

Approfondimento

L'IC è stato dotato, con i fondi del PNRR, di Kit robotica ed altre attrezzature STEM.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 93 |
| Personale ATA | 19 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 9 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 9
● Più di 5 anni - 43



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "Don Vincenzo Avallone" intende realizzare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa con la consapevolezza che la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, costituendo il punto di partenza e la base del percorso scolastico, contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale e sociale ed economica del Paese. Finalità prioritaria del nostro istituto è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nella promozione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. La realizzazione di un clima relazionale in cui tutti sono chiamati a partecipare e ad essere protagonisti, risulta fondamentale per rendere la scuola una comunità educante. La didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, pertanto, dovrà essere incrementata avendo cura della dimensione trasversale dei saperi. Occorre progettare attività che realizzino una piena continuità educativa garantendo un processo unitario, seppur differenziato, sotto l'aspetto dei contenuti

Occorre:

- mantenere vivo il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie;
- promuovere sempre la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- continuare a migliorare l'uso delle tecnologie digitali ;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento;
- valorizzare le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Incrementare del 2% l'utilizzo di sussidi tecnologici sul monte ore annuale per migliorare il successo formativo, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, e favorire l'inclusione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI alle medie regionali per Istituti con indice ESCS simile.

Traguardo

Diminuire la distribuzione nella fascia piu' bassa di livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica del 5%, ed Incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia piu' alta. Diminuire del 10% la percentuale di cheating nelle prove di matematica.

Priorità



Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Consolidamento dei risultati raggiunti e riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumentare del 10% il numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello più alte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegare al documento di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER LE COMPETENZE**

Il percorso proposto intende rispondere alle esigenze formative della nostra società complessa superando la didattica della lezione frontale per favorire forme e pratiche didattiche attive. Nella nostra società della conoscenza infatti, è necessario fornire ai soggetti in formazione, un'adeguata architettura cognitiva e relazionale, essendo richiesti flessibilità al cambiamento, attitudine al lavoro in squadra ed al problem solving, empatia e capacità comunicativa, creatività.

Un apprendimento significativo si promuove soprattutto attraverso forme e pratiche didattiche attive che si servono di strategie che promuovono il fare, l'agire concreto, il protagonismo degli studenti, sollecitandoli ad interrogarsi sui problemi per individuarne la soluzione, l'elaborazione attiva e costruttiva dei contenuti di apprendimento, lo sviluppo del pensiero procedurale e la sua integrazione con il pensiero dichiarativo e teorico.

Diventa fondamentale pertanto, promuovere la formazione dei docenti dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado sulle forme e pratiche didattiche attive ed in continua evoluzione per favorire un apprendimento significativo ed un coinvolgimento attivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo



Incrementare del 2% l'utilizzo di sussidi tecnologici sul monte ore annuale per migliorare il successo formativo, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, e favorire l'inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI alle medie regionali per Istituti con indice ESCS simile.

Traguardo

Diminuire la distribuzione nella fascia piu' bassa di livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica del 5%, ed Incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia piu' alta. Diminuire del 10% la percentuale di cheating nelle prove di matematica.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Consolidamento dei risultati raggiunti e riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumentare del 10% il numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegate al documento di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del curricolo verticale d' Istituto per competenze.

Aggiornamento di forme condivise di valutazione tra scuola primaria e secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la fruibilità dei laboratori

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere uno standard positivo nei rapporti di coordinamento della scuola con Asl, enti locali e famiglie, per l' inclusione e l' integrazione scolastica.



○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare interventi di educazione alla scelta precoce, volti a sviluppare le capacita' di ogni alunno.

Potenziare attivita' di continuita' tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di secondo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare attivita' di formazione che promuovano lo sviluppo, la sperimentazione e/o l'attuazione di pratiche innovative

Formazione dei docenti finalizzata a diffondere l'uso della tecnologie applicate alla didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere viva l'integrazione con il territorio anche attraverso la realizzazione di accordi di partenariato con le associazioni culturali.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del Curricolo per Competenze.



| | |
|------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Risultati attesi | Armonizzazione del curricolo verticale per competenze per elaborare attenti percorsi didattici. |

Attività prevista nel percorso: La progettazione Didattica e l'Ambiente di Apprendimento

| | |
|------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Saranno oggetto di confronto e studio nei consigli di classe, interclasse ed intersezione i seguenti elementi imprescindibili per la realizzazione di un curricolo per le competenze: - L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà; - La costruzione delle conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi; - La gestione di situazioni complesse; -La cooperazione e l'apprendimento sociale; - La sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza; -La laboratorialità. |
| Risultati attesi | Realizzazione di percorsi didattici funzionali alla creazione dell'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze. |

Attività prevista nel percorso: Certificare le Competenze.

| | |
|------------------------------------|----------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |



Genitori

Risultati attesi

Elaborazione di strumenti condivisi per la certificazione delle competenze.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER LA SOSTENIBILITA'**

Il curriculum per il triennio 2022/2025 avrà come sfondo integratore gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Di fronte all'urgente necessità di ripensare i nostri modi di vivere impostati sul consumo indiscriminato di risorse, responsabile del degrado degli ecosistemi e di considerare l'opportunità di transitare verso un modello in grado di garantire il benessere di tutti gli individui, saranno elaborati percorsi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile che investono cinque aree di importanza cruciale: persone, pianeta, prosperità, pace, partnership.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo

Incrementare del 2% l'utilizzo di sussidi tecnologici sul monte ore annuale per migliorare il successo formativo, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, e favorire l'inclusione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI alle medie regionali per Istituti con indice ESCS simile.

Traguardo

Diminuire la distribuzione nella fascia piu' bassa di livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica del 5%, ed Incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia piu' alta. Diminuire del 10% la percentuale di cheating nelle prove di matematica.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Consolidamento dei risultati raggiunti e riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumentare del 10% il numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo



Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegare al documento di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo per competenze

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI: CITTADINANZA GLOBALE E TEMI DELLA SOSTENIBILITA'

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Associazioni |
| Responsabile | La promozione di percorsi di formazione a livello di scuola e di reti di scuola e di ambito territoriale è una scelta strategica per favorire l'elaborazione di una progettualità tesa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. |
| Risultati attesi | Ripensare soluzioni organizzative (articolazione del tempo, organizzazione dello spazio, scelta dei materiali e dei mediatori didattici, allestimento dei contest educativi etc) ma anche gli elementi socio-relazionali, affettivi e socio cognitivi (organizzazione dei gruppi, modalità di gestione del gruppo |



classe, forme comunicative e relazionali etc.) che agiscono da veri mediatori per l'educazione alla cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: IDENTIFICARE ARTICOLAZIONI FUNZIONALI

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |

Risultati attesi

Sostiene un curriculum per l'acquisizione di competenze di cittadinanza ecosostenibile.

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Traguardo



Incrementare del 2% l'utilizzo di sussidi tecnologici sul monte ore annuale per migliorare il successo formativo, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, e favorire l'inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI alle medie regionali per Istituti con indice ESCS simile.

Traguardo

Diminuire la distribuzione nella fascia piu' bassa di livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica del 5%, ed Incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia piu' alta. Diminuire del 10% la percentuale di cheating nelle prove di matematica.

Priorità

Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Consolidamento dei risultati raggiunti e riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di Italiano e Matematica, ai livelli della media nazionale e aumentare del 10% il numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello piu' alte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegate al documento di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami."

(Karl Popper)

Una scuola innovativa deve essere equa: questo significa efficace per tutti. Capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani.

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.

Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

Partendo da queste premesse e partendo dai risultati estremamente positivi raggiunti lo scorso



anno scolastico in particolar modo con la realizzazione del diario/agenda e realizzato sul tema delle acque termali dal titolo " Chiare, fresche e dolci acque (Petrarca) totalmente realizzato dai nostri alunni anche per l' anno scolastico 2023/24 s' intende portar avanti la realizzazione di un nuovo Diario affrontando nuove sfide sul tema molto sentito della PACE.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative ,che noi useremo, consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto ha già dal precedente piano dell'Offerta formativa 2019/22 messo al centro dei suoi obiettivi la formazione di tutto il personale fornendo opportunità di aggiornamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: le aule del futuro ovvero il futuro in aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno spazio innovativo per l'apprendimento, tale da coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze, nella prospettiva di crescita personale. Le aule innovative rientrano nella ricerca di spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto agli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio. L'aula diventerà connessa, dotata di tecnologie e di sistemi di apprendimento innovativi. Laddove verranno installate digital board, esse sostituiranno la tradizionale LIM e collegheranno il docente con alunni in una didattica maggiormente interattiva, per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving, il cooperative learning), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente. I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate: più classi, gruppi di classi (verticali e orizzontali, aperti, aule che diventano ambienti tematici curriculari), in plenaria, per piccoli gruppi e comunque in contesti classe nei quali l'insegnante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica che apre alla ricerca e alla scoperta attraverso lo sviluppo di nuove strategie e l'utilizzo di metodologie coerenti con gli obiettivi. L'aula innovativa permetterà ai docenti e soprattutto agli studenti di: - apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT - permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe - facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti - saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi - gestire in modalità utile e condivisibile le tecnologie e internet - aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni e le famiglie -attivare processi di apprendimento e insegnamento interconnessi -apprendere in un ambiente inclusivo, rispettoso dei diversi stili cognitivi. Nello specifico sarà realizzato il target di n° 15 ambienti di apprendimento fissi. i. In parte, saranno necessari arredi flessibili e rimodulabili a integrazione di quanto l'Istituto dispone grazie a precedenti PON e limitando gli acquisti alle necessità minime per allestire funzionali setting d'aula. Principalmente, si acquisiranno nuove dotazioni tecnologiche, installando Digital board e ampliando la dotazione di dispositivi personali (PC, notebook...) e di ampia fruizione. Per sviluppare la creatività, serviranno kit per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per l'area tecnico-scientifica si privilegeranno kit scientifici e per le STEM, oltre a set di robotica educativa al fine di sviluppare creatività e problem-solving e perseguire l'interesse e la motivazione grazie a stili ed approcci collaborativi

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento | Numero | 15.0 | 0 |



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| innovativi grazie alla Scuola 4.0 | | | |

● Progetto: a scuola con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola intende allestire spazi didattici dedicati, all'interno di laboratori e aule esistenti, nei quali docenti e studenti diventeranno protagonisti in percorsi formativi basati sulle STEM. Partendo dal concetto di laboratorio innovativo, il progetto prevede la creazione di uno "spazio didattico specifico per le STEAM" che sia anche modulare e trasportabile, per consentirne la fruizione a tutte le classi, sia nel laboratorio che nelle aule. Utilizzando questo spazio didattico gli studenti esploreranno in modo nuovo matematica, scienze, tecnologie e materie ingegneristiche. La robotica e il coding sono individuati come driver principale per contestualizzare l'apprendimento, dal punto di vista conoscitivo e operativo. Per estendere l'utilizzo della robotica e del coding, con l'ausilio della realtà virtuale, e renderla trasversale a tutte le materie STEM, verranno acquisite altre strumentazioni che consentiranno, attraverso il coding e la robotica, schede elettroniche programmabili e attrezzature per il making, di portare nella realtà il virtuale e viceversa. Lo spazio didattico comprenderà:

- una stampante 3D
- software specifici per la realtà virtuale
- visori 3D per la realtà virtuale
- schede elettroniche programmabili di livello base
- fotocamera a 360°
- robot assemblabili e programmabili attraverso il Coding
- Kit di sviluppo programmabili anche attraverso App
- Kit per lo studio delle STEM (inventor kit)

In tale ambiente di apprendimento, lo studio delle discipline avverrà con modalità didattiche innovative:

- Cooperative Learning per coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Flipped Classroom o classe capovolta con la figura del docente coach che guida ed assiste gli studenti
- Learning by doing
- E-learning che permette l'interazione sincronica fra gli utenti.

Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percettivo e multisensoriale anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/07/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 15 |

● Progetto: Insieme per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto esecutivo punta all'innovazione delle competenze del personale docente e A.T.A. per la transizione digitale, leva imprescindibile per l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo del nostro istituto. La transizione digitale rappresenta infatti lo strumento strategico d'elezione nel processo di innovazione e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". L'obiettivo è duplice: da un lato, istituire un sistema di formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale; dall'altro, seguire un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata. I percorsi saranno realizzati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, che prevede 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere: Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale: usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Area 2: Risorse digitali: individuare, condividere e creare risorse educative digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; Area 4: Valutazione dell'apprendimento: utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. La formazione assicurerà il conseguimento di tali competenze ed un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. La finalità è di rafforzare la preparazione del personale all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo la didattica attiva. I corsi prevedono l'utilizzo della metodologia learning to doing dove tutte le attività saranno svolte parallelamente tra la fase teorica e quella pratica, i partecipanti avranno modo di utilizzare gli strumenti di studio ed applicare le risorse apprese nello stesso momento in cui vengono affrontate in modo da agevolare l'acquisizione delle competenze necessarie. Non sarà trascurato il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, con particolare riferimento alla formazione sul nuovo codice dei contratti pubblici, prevista come obbligatoria dall'art. 15 comma 7 D.Lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture, inclusi quindi i docenti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricoprono, a vario titolo, dei ruoli significativi nelle predette procedure. Il progetto formativo sarà strutturato in maniera flessibile e completa, includendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale, laboratori di formazione sul campo rivolti a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento di metodi, tecniche e strumenti .

Importo del finanziamento

€ 43.526,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 54.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuovi scenari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto risponde alle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione e mira a realizzare uno degli obiettivi principali evidenziati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico: Sviluppo delle competenze realizzabile attraverso percorsi linguistici, logico- matematici e scientifici anche attraverso un approccio STEAM. Del resto le sfide che le istituzioni scolastiche affrontano richiedono un approccio interdisciplinare, capace di integrare e arricchire competenze provenienti da diverse discipline (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria). Questo approccio promuove l'intreccio tra teoria e pratica, favorendo lo sviluppo di competenze innovative e trasversali, anche dal punto di vista linguistico. È essenziale, infatti, prepararsi per il mondo del lavoro dotandosi di competenze linguistiche, sempre più richieste in un mercato globale. Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) rappresenta una metodologia volta a consentire agli studenti di sviluppare simultaneamente competenze linguistiche e disciplinari. L'obiettivo del progetto è quindi duplice: da un lato, mira al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative degli studenti in tutti i cicli scolastici, garantendo un approccio metodologico che favorisca l'uguaglianza di opportunità e di genere. Dall'altro lato, si propone di potenziare le competenze linguistiche in vista di percorsi di studio successivi o di inserimenti lavorativi, con particolare attenzione all'importanza del lavoro di squadra. Tanto premesso, emerge chiaramente la necessità di promuovere a livello scolastico l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). Questa urgenza è ancor più evidente considerando che un numero crescente di giovani, soprattutto ragazze e donne, si sentono inadeguate in tali materie, risultando così scoraggiate nell'intraprendere carriere STEM. Le statistiche confermano, purtroppo, che il numero di ragazze che scelgono carriere STEM è nettamente inferiore rispetto ai loro colleghi maschi. Questo scenario collocato nelle ultime posizioni riguardo all'occupazione giovanile e all'accesso alle discipline STEM nel mondo del lavoro. Anche i risultati delle prove Invalsi non offrono conforto da questa prospettiva. Attraverso questo progetto, la scuola si pone l'obiettivo di diventare un promotore attivo di dinamiche volte a garantire pari opportunità e a favorire la parità di genere. Queste sfide non devono essere considerate come ostacoli, ma piuttosto come risorse attraverso le quali un'organizzazione può raggiungere obiettivi e risultati migliori. Con questo progetto, la scuola aspira a diventare un agente di cambiamento in ambito educativo, orientato allo studente e alle sue esigenze, proiettato verso il futuro e le opportunità lavorative. In questo modo, agisce come collante tra le diverse realtà a cui i giovani si rivolgono. Il corso propone un approccio mirato per la presentazione delle discipline STEM, con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa scolastica sia in termini di apprendimento che di risultati, plasmando così i professionisti del futuro. La necessità di rinnovare il curriculum scolastico emerge attraverso la valorizzazione delle competenze STEM, digitali e innovative, insieme a quelle linguistiche. Tale innovazione mira a garantire l'uguaglianza di opportunità e la parità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

genere sia nell'approccio metodologico che nelle attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 68.736,20

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: In Action

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto intende dare una risposta al fenomeno della dispersione scolastica e al tempo stesso offrire percorsi didattici sulle competenze di base in literacy, in L2 , in numeracy e nelle discipline STEM. Le azioni saranno quindi centrate sull'orientamento in ingresso, in itinere e di riorientamento perlopiù rivolte agli studenti frequentanti e di altri istituti dell'Ambito 15 (isole di Ischia e Procida) e per piccoli gruppi di genitori. Insieme ad esse saranno attivati percorsi di consolidamento delle competenze di base e di approccio alle discipline STEM attraverso laboratori co-curricu

Importo del finanziamento

€ 77.371,50

Data inizio prevista

10/11/2024

Data fine prevista

30/07/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 93.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 93.0 | 0 |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA | NAAA8GN017 |
| SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO | NAAA8GN028 |
| PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA | NAAA8GN039 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE | NAEE8GN01C |
| FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE | NAEE8GN02D |
| FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA | NAEE8GN03E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| FORIO "L.D'ABUNDO" | NAMM8GN01B |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA
NAAA8GN017**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO
NAAA8GN028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA
NAAA8GN039**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE
NAEE8GN01C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE
NAEE8GN02D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA
NAEE8GN03E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: FORIO "L.D'ABUNDO" NAMM8GN01B - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Un obiettivo primario nella scuola è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica che rappresenta un saper trasversale a ogni disciplina e coinvolge l'intero sapere. La scuola, vista come prima palestra di democrazia, è luogo ideale, insieme alla famiglia, dove gettare i semi per i futuri cittadini del mondo. A scuola i bambini e gli alunni si confrontano con regole da rispettare e quotidianamente vivono esperienze di partecipazione attiva che sono i primi passi verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.



Attualmente ogni istituzione scolastica è chiamata a riorganizzarsi al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. L'Istituto Comprensivo Don V. Avallone ha predisposto per l'insegnamento dell'educazione civica un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

TABELLA ORARIA PER INSEGN E CIVICA RIPARTITO NELLE VARIE CLASSI DELLA SC PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf

Approfondimento

Scuola Primaria: n° 4 classi IV e 4 classi V , a 29 ore, plessi Panza e Fontana a. s. 2024 / 25, con n. 2 ore per educazione motoria.



Curricolo di Istituto

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel Curricolo d'Istituto gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Esso rivela l'identità dell'Istituto, è progressivo, continuo e flessibile: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; nelle scuole del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi ed è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i saperi in un'ottica orientativa verso la scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I C Forio2 ok.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In allegato Curricolo di Ed Civica in linea con le nuove direttive 2024/25

Allegato:

Curricolo Ed. Civica ICforio2.pdf



Linee guida STEM

Linee guida STEM

Allegato:

Linee-guida_STEM.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

Allegato:

Curricolo verticale scuola dell'infanzia IC Forio 2.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni. Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

Allegato:

Curricolo verticale scuola dell'infanzia IC Forio 2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia concorre all'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, inserendosi con la propria specificità lungo il percorso formativo dai 3 ai 16 anni.



Essa si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel complesso processo di crescita finalizzato a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità ("io sono"), l'acquisizione dell'autonomia ("io posso"), l'acquisizione delle competenze ("io so, io so fare") e vivere le prime esperienze di cittadinanza ("io e gli altri nel mondo").

Allegato:

Curricolo verticale scuola dell'infanzia IC Forio 2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

Curricolo verticale scuola PRIMARIA IC Forio 2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

·



Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

Curricolo verticale scuola PRIMARIA IC Forio 2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale per Competenze è compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della



Progettazione educativo didattica annuale. E' stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Allegato:

Curricolo verticale scuola PRIMARIA IC Forio 2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

..

Dettaglio Curricolo plesso: FORIO "L.D'ABUNDO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel Curricolo verticale per Competenze della scuola secondaria di primo grado, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all' integrazione fra le discipline. L' attività didattica è orientata alla qualità dell' apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall' esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un' attività autonoma.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA I GRADO I.C. FORIO2.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: "Percorsi di multilinguismo"**

Sono stati organizzati, come da DM 65, percorsi relativi all'ampliamento delle competenze linguistiche livelli A1 e A2 per gli studenti, livelli B2 e C1 per i docenti, nonché percorsi metodologici CLIL per docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Accoglienza tirocinante percorsi universitari esteri Erasmus plus



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi scenari

Approfondimento:

.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica educativa e STEM**

La scuola intende allestire spazi didattici dedicati, all'interno di laboratori e aule esistenti, nei quali docenti e studenti diventeranno protagonisti in percorsi formativi basati sulle STEM.

Partendo dal concetto di laboratorio innovativo, il progetto prevede la creazione di uno "spazio didattico specifico per le STEM" che sia anche modulare e trasportabile, per consentirne la fruizione a tutte le classi, sia nel laboratorio che nelle aule. Si prevede anche la creazione di un orto didattico.

Utilizzando questo spazio didattico gli studenti esploreranno in modo nuovo matematica, scienze, tecnologie e materie ingegneristiche e agronome. La robotica e il coding sono individuati come driver principale per contestualizzare l'apprendimento, dal punto di vista conoscitivo e operativo.

Per estendere l'utilizzo della robotica e del coding, con l'ausilio della realtà virtuale, e renderla trasversale a tutte le materie STEM, verranno acquisite altre strumentazioni che consentiranno, attraverso il coding e la robotica, schede elettroniche programmabili e attrezzature per il making, di portare nella realtà il virtuale e viceversa.

Lo spazio didattico comprenderà:

- una stampante 3D
- software specifici per la realtà virtuale



- visori 3D per la realtà virtuale
- schede elettroniche programmabili di livello base
- fotocamera a 360°
- robot assemblabili e programmabili attraverso il Coding
- Kit di sviluppo programmabili anche attraverso App
- Kit per lo studio delle STEM (inventor kit)

In tale ambiente di apprendimento, lo studio delle discipline avverrà con modalità didattiche innovative:

- Cooperative Learning per coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Flipped Classroom o classe capovolta con la figura del docente coach che guida ed assiste gli studenti
- Learning by doing
- E-learning che permette l'interazione sincronica fra gli utenti.
- Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo, percettivo e multisensoriale anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○ **Azione n° 2: Primi passi...Robotica educativa e STEM**

La scuola intende allestire spazi didattici dedicati, all'interno di laboratori e aule esistenti, nei quali docenti e studenti diventeranno protagonisti in percorsi formativi basati sulle STEM.

Partendo dal concetto di laboratorio innovativo, il progetto prevede la creazione di uno "spazio didattico specifico per le STEAM" che sia anche modulare e trasportabile, per consentirne la fruizione a tutte le classi, sia nel laboratorio che nelle aule. Si prevedono attività di restauro mobili e giocattoli.

Utilizzando questo spazio didattico gli studenti esploreranno in modo nuovo matematica, scienze, tecnologie e materie ingegneristiche. La robotica e il coding sono individuati come driver principale per contestualizzare l'apprendimento, dal punto di vista conoscitivo e operativo.

Per estendere l'utilizzo della robotica e del coding, con l'ausilio della realtà virtuale, e renderla trasversale a tutte le materie STEM, verranno acquisite altre strumentazioni che consentiranno, attraverso il coding e la robotica, schede elettroniche programmabili e attrezzature per il making, di portare nella realtà il virtuale e viceversa.

Lo spazio didattico comprenderà:

- fotocamera



- robot assemblabili e programmabili attraverso il Coding
- Kit per lo studio delle STEM

In tale ambiente di apprendimento, lo studio delle discipline avverrà con modalità didattiche innovative:

- Cooperative Learning per coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Flipped Classroom o classe capovolta con la figura del docente coach che guida ed assiste gli studenti
- Learning by doing
- Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo, percettivo e multisensoriale anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM





Moduli di orientamento formativo

FORIO I.C. 2 DON V. AVALLONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi della scuola secondaria di primo grado**

Finalità

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee Guida per l'Orientamento. Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività di orientamento ben strutturata e frutto di una precisa progettazione. A tal fine il nostro istituto dall'a. S. 2024/2025 propone percorsi di istruzione e di formazione, nell'ottica di un vero "orientamento", per consentire ai ragazzi e alle ragazze di riconoscere e sviluppare attitudini, talenti, capacità ed eccellenze. In tale ottica, l'attività didattica diventa "orientativa" e sostiene lo studente alla conquista dell'autostima, dell'impegno, delle motivazioni, favorendo anche il superamento dei divari e delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Anche la realizzazione della progettualità finanziate con DM 19/24 PNRR1.4 mirerà al superamento dei divari e alla promozione dell'orientamento, mediante attività di mentoring, recupero delle competenze di base, laboratori co-curricolari e percorsi di



orientamento con le famiglie.

I moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado:

- sono attivati in tutte le classi, in ogni anno scolastico;
- hanno una durata (ciascun modulo) di almeno 30 ore.

Attività

- Percorsi condivisi con le Scuole Secondarie di II grado (nelle classi terze)
- Partecipazione ad eventi, concerti e spettacoli
- Attività laboratoriali per favorire lo sviluppo della creatività e dei talenti
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Scambi formativi con associazioni culturali e sportive
- Realizzazione del nuovo strumento che integra e completa il percorso scolastico e formativo degli studenti: "Il mio capolavoro nell' E-Portfolio", ovvero raccolta degli elaborati più significativi, come espressione delle proprie inclinazioni, relativamente ad ogni disciplina.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● " TUTTI INSIEME AL TRAGUARDO "

Con questo progetto curricolare, rivolto in particolare alla scuola primaria e secondaria di primo grado, l'Istituzione vuole garantire anche attraverso l'organico di potenziamento, quanto indicato nel PTOF e perseguire le finalità espresse nel RAV: - prevenzione del disagio, attraverso azioni volte all'inclusione degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali intendendo con essi sia i bambini con disabilità sia i bambini con Disturbi Specifici e aspecifici dell'Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). **RISULTATI ATTESI:** Promuovere ed attivare "buone pratiche" riguardo gli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa ministeriale L170 • Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa negli interventi mirati alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● "Le sfumature della vita " Curricolo Alternativa alla IRC"

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: tenuto conto della realtà dell'Istituzione scolastica, le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |



● SCUOLA DELL' INFANZIA " GLOBALISMO AFFETTIVO "

L'intento del progetto è quello di avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia al mondo delle lettere coinvolgendo la sfera affettiva, emotiva e fantastica. È un metodo fonemico, in quanto la base del percorso rimane l'associazione immagine/lettera, ma diventa informatizzato perché viene svolto con l'utilizzo del computer che permette in maniera interattiva di riconoscere le lettere e di memorizzarle. Le lettere "nascono" all'interno di storie attraverso un filo narrativo in cui i personaggi si trasformano in lettera. Il metodo parte da un racconto che coinvolge globalmente i bambini attraverso l'ascolto, la visione delle varie sequenze, la drammatizzazione, la verbalizzazione, la colorazione. L'ambito affettivo viene interessato nel momento in cui emergono le emozioni e i sentimenti dei personaggi, infatti il progetto si colloca nell'ottica di una valorizzazione delle relazioni personali significative e del gioco dove la fantasia si mescola alla tecnologia; nel coinvolgimento della sfera affettiva ed emotiva del bambino; nella creazione di un'amicizia che si crea tra i bambini e le lettere; in un apprendimento che coinvolge i bambini in maniera globale (ascolto, visione, recitazione, verbalizzazione, drammatizzazione, comunicazione grafo-pittorica, compilazione di schede).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PRIORITA' : Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). **RISULTATI ATTESI** : Il progetto si propone di far comprendere testi di vario tipo letti da altri e di padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione verbale nei vari campi di esperienza, realizzare semplici esperienze di scrittura, scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni.



| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Proiezioni |
| | Aula generica |

● "ACCOGLIENZA"

"Accoglienza" è una parola ricca di significati e infonde riflessioni che possono essere esemplificative di un modo di intendere la relazione educativa. Per questo l'accoglienza non inizia e non finisce in una fase dell'anno, né si può limitare ad alcuni momenti della giornata: è piuttosto un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, è un metodo di lavoro che può improntare tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi alle relazioni con le famiglie. L'accoglienza è il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e può rappresentare un'idea chiave del fare scuola. L'Istituto Comprensivo Don V. Avallone, attraverso i suoi ordini di scuola (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado) elabora un progetto adatto a ogni bambino/allievo per farlo sentire parte integra e fondante del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). **RISULTATI ATTESI**: La sua finalità è rendere ottimale l'impatto dell'alunno con l'istituzione scolastica e porre le basi per una frequenza serena e proficua, dal momento che l'accoglienza non può essere delegata al singolo docente ma al team scolastico in collaborazione con le famiglie. Gli obiettivi attesi sono: - creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione - favorire la conoscenza dei compagni nuovi - favorire la conoscenza fra adulti e alunni - favorire la conoscenza del nuovo ambiente - favorire la conoscenza dell'organizzazione del nuovo ambiente - favorire le relazioni nella classe - individuare e attribuire ruoli del personale all'interno della scuola - raccogliere informazioni sui ragazzi - favorire la trasmissione di informazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Approfondimento

In considerazione dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid 19 le attività previste dal progetto potranno essere eventualmente svolte

● " MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO "

Al termine di ogni anno scolastico sono previste una manifestazioni finali per le classi ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018).
RISULTATI ATTESI: Finalità educative attese:• Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;• Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;• Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività;• Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;• Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Sala attività ricreativa

● "INVALSIAMO" - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce dall'individuazione delle priorità indicate nel RAV "ESITI DEGLI STUDENTI": Risultati scolastici - Risultati delle prove standardizzate nazionali. Considerata la necessità di potenziare la differenziazione dei percorsi didattici e la situazione degli alunni nelle fasce 1-2, il team docente delle classi seconde e quinte della Scuola primaria. Il percorso intende basarsi sulle seguenti modalità organizzative: lavoro in gruppi di livello - apertura classi parallele (dove è possibile) - rotazione dei gruppi sulle attività - recupero delle competenze linguistiche e matematiche per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. **RISULTATI ATTESI:** Diminuire la distribuzione nella fascia più bassa di livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica del 5%, ed Incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia più alta.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● "USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è auspicabile la partecipazione di gran parte degli studenti delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). **RISULTATI attesi** : _ Acquisire nuove conoscenze; _ Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; _ Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici;_ Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Natale"

Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, GLI ALUNNI potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni ALUNNO sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PRIORITA': Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). RISULTATI ATTESI: potenziare la Socialità e la Creatività; gestire le emozioni.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-------------|--|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Fotografico |
| | Musica |

Aule

Aula generica

- **" Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole sec. I °".Decreto 176 dell' 01/07/ 2022"**
-

A partire dal 1 Settembre 2023, tali percorsi andranno a sostituire gradualmente quelli attualmente in essere. Lo scopo è quello di favorire " l' acquisizione del linguaggio musicale" ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del luglio 2022.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● " Accordo di rete per orchestra verticale junior"

Accordo di rete per orchestra verticale junior tra L' I C Forio 2 " Don Vincenzo Avallone" e la scuola polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● "NETTUNO VA SCUOLA"

...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione nei confronti dell'ecosistema marino territoriale e della sua salvaguardia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

associazioni territoriali

Aule

Proiezioni

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA "I COLORI DELLE EMOZIONI"

Questo progetto nasce dalla necessità di aiutare i bambini all'ascolto di sé e degli altri. La finalità di questo progetto sarà quello di creare un ambiente sereno, un contesto motivante e un apprendimento collaborativo che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento di imparare a gestire le proprie emozioni che possono essere utilizzate anche in altre situazioni di vita. Il progetto si basa sulla realizzazione di un personaggio rappresentativo che utilizzeremo per trattare le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Ascoltare e comprendere storie ;Favorire il superamento dei conflitti. • Saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni • Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni. • Riconoscere emozioni di base come: rabbia, gioia, tristezza e paura rispetto a se stessi e agli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● SCUOLA DELL'INFANZIA " Acqua Madre"

Con il progetto "Acqua Madre" vogliamo far conoscere ai bambini l'importanza dell'acqua, essendo una risorsa indispensabile per ogni forma di vita. Con le varie attività che verranno proposte si cercherà di insegnare ai bambini l'importanza e come usare l'acqua al meglio senza sprecarla. Le tematiche affrontate sono conformi all'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 che riguarda la garanzia a tutti di accedere a una fonte d'acqua potabile. L'acqua è una risorsa preziosa, senza la quale non esisterebbe alcuna forma di vita: ed è per questo che va rispettata e salvaguardata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Conoscere l'acqua come risorsa vitale e preziosa - Riflettere sulla provenienza dell'acqua, sull'uso che ne viene fatto e sulla sua disponibilità - Elaborare con i bambini strategie per il risparmio idrico e nuove abitudini rispettose della risorsa - Conoscere l'acqua nelle sue trasformazioni - Conoscere l'utilità dell'acqua - Svolgere alcuni esperimenti ed osservare gli effetti



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL' INFANZIA “I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE “

Il progetto nasce dall'esigenza di elaborare un percorso di educazione all'ascolto nella scuola dell'infanzia resa necessaria ancor di più dal fatto che i nostri bambini vivono in un modo tecnologico, fatto di videogames, computer, tv e tablet dove difficilmente trovano posto l'interazione verbale, gli scambi comunicativi, la verbalizzazione delle esperienze, l'interazione sociale. Il concetto che meglio sintetizza la finalità del progetto è quello di “conoscere ed educare narrando”, perché proprio attraverso la narrazione il bambino conferisce senso e significato alle proprie esperienze sulla cui base costruisce forme di conoscenze, elaborazione e interpretazione della realtà che lo orienteranno nel suo agire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: • Condividere il piacere della lettura vissuta insieme. • Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. • Familiarizzare con la lingua e arricchirla attraverso l'ascolto e la lettura di storie dell'adulto. • Descrivere e raccontare storie e racconti. • Ricostruire verbalmente le fasi di una storia e saperla rappresentare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA "Un canto per Natale"

La scuola si prepara a festeggiare il Natale proponendo un'ampia e significativa offerta di attività, da svolgersi durante l'ora di Religione, con il supporto dei docenti di sezione, tra cui: realizzazione di addobbi, biglietti augurali e memorizzazione di canti e poesie, concludendo tale percorso con un momento da condividere con i genitori dei bambini, organizzando una piccola mostra dei lavori e canti di Natale. Ogni attività proposta stimolerà il coinvolgimento e motiverà il bambino favorendo momenti di condivisione, collaborazione, fratellanza, facendo coesistere elementi ludici, cognitivi, affettivi e relazionali, e lo guiderà alla scoperta del vero significato del Natale: l'importanza della Famiglia!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: - Dare un significato alle emozioni • Riconoscere situazioni e sentimenti che ci uniscono • Condividere ed esprimere sentimenti ed emozioni • Sviluppare la curiosità verso il mondo musicale • Migliorare le competenze fonologiche • Associare suoni e parole a movimenti e gesti • Ascoltare storie sul Natale per imparare nuovi termini linguistici • Utilizzare vocaboli nuovi relativi a esperienze vissute • Cogliere gli elementi connotativi della festività del Natale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● SCUOLA DELL' INFANZIA “VORREI UN MONDO COSI” (Ed. Civica)

La scuola rappresenta la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare, nel rispetto di ognuno, i propri diritti e doveri. I bambini si confrontano per la prima volta nella Scuola dell'infanzia con regole da rispettare e vivono quotidianamente esperienze di partecipazione e di condivisione che rappresentano il preludio del loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In sezione, dunque, i bambini iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa e sperimentano la cittadinanza praticando a piccoli passi la nostra Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Stimolare curiosità e interesse verso l'ambiente, gli esseri viventi, i beni comuni e gli strumenti tecnologici, e che conducano i bambini a consolidare le pratiche di routine nel rispetto delle regole di convivenza civile. .

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA "FESTA DEI REMIGINI"

Il progetto nasce con lo scopo di favorire la socializzazione tra gli alunni e l'inclusione dei bambini in difficoltà di apprendimento e di comportamento favorendo il senso di appartenenza, di solidarietà e di coesione tra pari e, nello specifico, con l'ausilio della drammatizzazione, del canto, del ballo, i bambini si impegneranno per raggiungere uno scopo comune. Ogni incontro prelude già ad un arrivederci, momento in cui bisognerà salutarsi e quel momento per i nostri bimbi di cinque anni sarà la Festa dei Remigini che, attraverso una semplice e allegra drammatizzazione, con alcune simpatiche canzoni, tutte orecchiabili e ritmate, rappresenterà un'occasione di condivisione e riflessione per dire "grazie" agli amici, agli insegnanti, ai genitori in modo allegro e con il coinvolgimento di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: • La socializzazione e la condivisione • Rispetto di regole condivise • La creazione di un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace ed autonomo • Acquisizione di abilità sociali e di cooperazione in vista di un obiettivo comune • Sviluppo e potenziamento dell'autostima • Sviluppo dell'amore per la drammatizzazione, il canto e il ballo • Sviluppo della coordinazione dei movimenti • Sviluppo delle potenzialità espressive e la memoria

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA "PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME"

Il progetto accoglienza, che coinvolge le classi prime della scuola di Panza è un insieme di strategie, modalità operative e organizzative e favoriranno un inserimento sereno dei bambini che entreranno nella Scuola Primaria. Il progetto offre ai bambini e alle loro famiglie la garanzia che il passaggio al nuovo contesto scolastico rappresenti un momento sereno e positivo e prevede di strutturare l'accoglienza prendendo spunto dalla esperienza di continuità tra gli alunni della primaria e quelli dell'infanzia nell'anno scolastico appena trascorso. Il percorso didattico, che inizierà con il "recupero" della storia, già conosciuta da tutti i bambini, "Cento piedi va a scuola" avrà l'obiettivo di: □ offrire ai bambini la possibilità di trovare nel racconto soluzioni ai propri problemi e alle proprie paure e di acquistare, mediante processi di identificazione,



fiducia in se stessi; □ promuovere l'acquisizione di competenze e abilità, lo sviluppo della socializzazione, dell'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. Orientarsi nell'ambiente scolastico. Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé all'ingresso della scuola di base. Condividere esperienze affettive ed emotive. Verificare i prerequisiti. Conoscere le prime regole. Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. Coinvolgere la globalità dei linguaggi. Favorire l'inserimento di alunni in situazione di handicap e/o stranieri – con disagio.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA "NATI PER LEGGERE"

Il progetto "NATI PER LEGGERE" nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: □ Un precoce sviluppo del linguaggio, □ Un vocabolario più ricco, □ Una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio, □ Una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero, □ Dei tempi di attenzione più lunghi, □ Una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi, □ Una più spiccata capacità di crearsi immagini mentali, □ Un'idea della lettura come fonte di piacere, □ Un rispetto per i materiali propri e altrui. □ Una condivisione positiva delle regole del gruppo. □ Una collaborazione fattiva nel gioco e nel lavoro. □ Una capacità di accettare contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive □ Un rispetto per l'autorità e per gli adulti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● SCUOLA PRIMARIA " Felici di leggere"

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Ciò vale per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che hanno bisogno di riprendere relazioni interrotte per qualche mese e per gli alunni che si affacciano per la prima volta nella nostra scuola e che devono iniziare a costruire rapporti sociali con persone nuove che siano adulti di riferimento o pari. Le attività proposte durante la prima settimana prevedono una didattica flessibile che, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi perché l'alunno si senta a proprio agio e viva l'ingresso nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e matematica. Risultati attesi: Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi e creando un'atmosfera di aspettativa

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● SCUOLA PRIMARIA : " “Leggere per crescere, sulle strade del sapere e sui sentieri della conoscenza: noi impariamo e ci divertiamo!”

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso il mondo dell'immaginario e delle emozioni personali, al fine di sviluppare il processo di empatia e coscienza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. -Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. -Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **SCUOLA PRIMARIA: "Il mio corpo è una fabbrica: nutriamo la salute!" (Ed Civica)**
-

L'alimentazione ha, nella società in cui viviamo oggi, un ruolo fondamentale nella



determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo. Il presente progetto si propone dunque di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Risultati attesi: Acquisire la relazione fra alimentazione e salute. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e capacità critica rispetto alla propria alimentazione intesa come accettazione della propria immagine corporea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: "LEGGERE CHE PIACERE!"

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Ciò vale per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che hanno bisogno di riprendere relazioni interrotte per qualche mese e per gli alunni che si affacciano per la prima volta nella nostra scuola e che devono iniziare a costruire rapporti sociali con persone nuove che siano adulti di riferimento o pari. Il periodo dell'accoglienza deve poter rispondere alle aspettative di ciascuno ma anche ai timori degli alunni e delle loro famiglie. I docenti hanno steso questo progetto con la convinzione che l'accoglienza è uno stile che non deve essere relegato alla prima settimana di scuola, ma che deve continuare tutto l'anno perché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: □Far nascere e stimolare l'amore per la lettura. □Favorire lo scambio dei libri tra bambini □Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. □ Accettare e valorizzare storie personali, storie familiari e scolastiche differenti Valorizzare il significato del ricordo; Ritrovare il piacere di stare insieme; Analizzare le abilità socio affettive presupposto per un apprendimento efficace; Favorire un approccio sereno piacevole, gratificante e significativo alle attività didattiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: "Raccontarsi e Raccontare"**

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Ciò vale per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che hanno bisogno di riprendere relazioni interrotte per qualche mese e per gli alunni che si affacciano per la prima volta nella nostra scuola e che devono iniziare a costruire rapporti sociali con persone nuove che siano adulti di riferimento o pari. Il periodo dell'accoglienza deve poter rispondere alle aspettative di ciascuno



ma anche ai timori degli alunni e delle loro famiglie. La riscoperta delle conoscenze acquisite l'anno precedente, avverrà in modo graduale attraverso attività di vario genere prediligendo la lettura di storie accattivanti con relative attività di comprensione, rappresentazione iconografica e drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: □ Acquisire fiducia e sicurezza e rinforzare i processi di autonomia. □ Favorire l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni □ Percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze. □ Rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura..).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● **SCUOLA PRIMARIA: "La pace che ci piace"**

Il progetto mira a far crescere negli alunni l'impegno a vivere la pace e per la pace, punta a rafforzare la collaborazione e a cooperare per la costruzione di una "rete" di pace che "abbracci" la Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Promuovere i valori della pace e della



fratellanza • Riconoscere il valore della solidarietà e la necessità di superare i pregiudizi e stereotipi, per apprezzare la diversità come risorsa • Riconoscere se stessi e gli altri attraverso la consapevolezza delle reciproche culture di appartenenza • Saper cooperare anziché competere • Far crescere le proprie capacità per il bene di tutti • Sviluppare varie forme di espressione e comunicazione

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● SCUOLA PRIMARIA “Viva la lettura”

2 Anche nella classe quarta, in continuità con gli anni precedenti ,si intende dare ampio spazio al progetto lettura per stimolare ogni bambino verso il desiderio e il piacere di leggere. Il bambino che legge per sé o ascolta l'adulto che legge per lui, vive un'esperienza che gli consente di condividere emozioni, immagini e idee e lo aiuta a migliorare la capacità di raccontare e raccontarsi. È scaturita da questa riflessione la necessità di promuovere attività finalizzate al “ piacere della lettura”, che si discostino dall' impostazione rigidamente didattica del “ saper leggere”, nell'ottica di stabilire una relazione tra bambino e libro non impositiva ma di scelta libera, nel rispetto dei gusti, delle tendenze e delle capacità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Risultati attesi: • Potenziare e consolidare l'interesse e il piacere per la lettura • Responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca • Educare all'ascolto attento e partecipe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: "Finalmente in quinta!"**

Questo progetto nasce dall'esigenza di favorire un sereno ritorno a scuola degli alunni delle classi quinte dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca il piacere di stare insieme, di collaborare, di condividere con una forte motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Essere coinvolti in momenti di attività comune; Vedere valorizzate e considerate le proprie competenze; Sviluppare un atteggiamento di apertura verso gli altri; Favorire collaborazione, cooperazione e spirito di gruppo. Rilevare la necessità di comportamenti corretti per una civile convivenza; Migliorare l'autostima e la fiducia in sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA: "Sicuri Sulla Strada" (Ed Civica)**

Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo; ognuno di noi ha, infatti, bisogno di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli. Il progetto "Sicuri



sulla strada" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. Le statistiche rilevano, infatti che le cause principali degli incidenti stradali sono imputabili all'inosservanza delle norme di sicurezza, al mancato rispetto della segnaletica stradale, all'errore e all'imprudenza dell'uomo. È necessario, pertanto intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: Contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di formazione degli studenti all'interno di quel grande raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione civica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: “leggere è...SOgNARE AD OCCHI APerTI” (il sogno continua)

La scoperta dell'importanza e dell'utilità di saper leggere va incentivata sin dalla scuola dell'infanzia e diviene una base irrinunciabile per avviare ogni bambino verso il desiderio e il piacere di leggere. Il bambino che legge per gli altri o ascolta l'adulto che legge per lui, vive un'esperienza che gli consente di condividere emozioni, immagini e idee e lo aiuta a migliorare la capacità di raccontare e raccontarsi. È scaturita da questa riflessione la necessità di promuovere attività finalizzate al “piacere della lettura”, che si discostino dall'impostazione rigidamente didattica del “saper leggere”, nell'ottica di stabilire una relazione tra bambino e libro non impositiva ma di scelta libera, nel rispetto dei gusti, delle tendenze e delle capacità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Operare



scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Risultati attesi: • Avvicinare il bambino al piacere della lettura e dell'ascolto, aiutandolo ad arricchire il suo lessico e il suo mondo fantastico in modo piacevole. • Sviluppare le capacità di comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare, produrre ed elaborare testi, riflettere sulla lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: "teatrando"

Il laboratorio teatrale rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi fare teatro consente di incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità: Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica. Risultati attesi: • Affinare le capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri. • Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; • Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo • Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Sala attività ricreativa



● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giornate a tema"

Giornata internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne
Giornata della Memoria
Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo
Giornata in memoria delle vittime della mafia
Giornata dei Calzini spaiati
Giornata dei diritti dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione



e certificazione delle competenze chiave europee allegata al documento di valutazione.

Risultati attesi

- Arricchimento del percorso scolastico degli studenti - Crescita personale - Benessere complessivo all'interno della scuola

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nutrizione Consapevole e Benessere: "Conoscere per Crescere"**

Questo progetto mira a sensibilizzare gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado sull'importanza di una corretta educazione alimentare e sull'impatto della nutrizione su benessere e crescita sana. Le attività saranno principalmente sviluppate e condotte dal prof. Dario Esposito, biologo nutrizionista, che introdurrà i ragazzi ai concetti fondamentali della nutrizione, alla composizione corporea e alle buone pratiche alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegati al documento di valutazione.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui principi di una corretta alimentazione e l'importanza dell'equilibrio tra nutrienti. Strategie per gestirle e contrastare i falsi miti sull'alimentazione. Conoscenza della composizione corporea. Conoscenza delle misure antropometriche (peso, altezza, BMI) e le



curve di crescita.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " Scopri il Talento"**

Finalità Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee Guida per l'Orientamento. Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività di orientamento ben strutturata e frutto di una precisa progettazione. A tal fine il nostro istituto dall'a. S. 2024/2025 propone percorsi di istruzione e di formazione, nell'ottica di un vero "orientamento", per consentire ai ragazzi e alle ragazze di riconoscere e sviluppare attitudini, talenti, capacità ed eccellenze. In tale ottica, l'attività didattica diventa "orientativa" e sostiene lo studente alla conquista dell'autostima, dell'impegno, delle motivazioni, favorendo anche il superamento dei divari e delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegate al documento di valutazione.

Risultati attesi

Scambi formativi con associazioni culturali e sportive Realizzazione del nuovo strumento che integra e completa il percorso scolastico e formativo degli studenti: "Il mio capolavoro nell' E-Portfolio".



| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "INSIEME SI PUO'..." STOP AL BULLISMO E al CYBERBULLISMO

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Il 3 giugno 2017 è stata pubblicata la Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Questo è stato un primo passo importante che pone l'istituzione scuola in prima linea nella lotta a questo fenomeno con un ruolo ben preciso e con modalità d'intervento non più lasciate all'iniziativa dei singoli istituti, ma stabilite dalla legge in un protocollo d'azione ben definito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare multilinguismo e STEM. Proporre percorsi di orientamento e mentoring rivolti agli alunni e alle famiglie. Predisporre strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee allegate al documento di valutazione.



Risultati attesi

Sensibilizzare, prevenire e il contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo negli studenti dell'I.C e in tutta la comunità del territorio. Far interiorizzare le regole di condotta. Favorire l'inclusione in particolare degli alunni con fragilità. Potenziare le competenze sociali e civiche. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "NETTUNO VA SCUOLA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Sensibilizzazione, salvaguardia, tutela delle risorse marine territoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimenti innovativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità: La proposta intende promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Si intende ampliare il concetto di aula o classe trasformandola in un ambiente di apprendimento inteso come ecosistema olistico che deve tener conto dei 4 elementi fondamentali: docenti, studenti, contenuto e risorse.

Queste ultime si articolano in spazi di apprendimento e risorse digitali. Uno spazio di apprendimento innovativo è insieme fisico e virtuale, esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo.

Destinatari: - Docenti - Studenti Risultati attesi: Trasformare l'ambiente di apprendimento in un ambiente smart per la didattica quale ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti - docenti - contenuti - risorse.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto Comprensivo Forio2 si avvale dei seguenti strumenti:
_ Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole; _ Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola; _ Ambienti per la didattica digitale integrata; _ Linee guida per politiche di BYOD; _ Sistema di Autenticazione unica; _ Un profilo digitale per ogni studente; _ Un profilo digitale per ogni docenti; _ Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: Formazione docenti e personale ATA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'offerta formativa del nostro istituto si baserà sul Pnsd in una visione operativa dove al centro, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il nostro Istituto dispone dei seguenti strumenti: _ Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole; _ Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola; Un profilo digitale per ogni docente; _ Digitalizzazione amministrativa della scuola; _ Registro elettronico per tutte le scuole primarie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA - NAAA8GN017

SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO - NAAA8GN028

PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA - NAAA8GN039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'Infanzia osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: sviluppo dell'autonomia, costruzione dell'identità, sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FORIO "L.D'ABUNDO" - NAMM8GN01B

Criteri di valutazione comuni

criteri valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola Superiore di primo grado sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

criteri valutazione comportamento



Allegato:

Comportamenti VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO 2022 23 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

ammissione classe successiva SCUOLA SECONDARIA I GRADO 2022 23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

ammissione esami di stato SCUOLA SECONDARIA I GRADO 2022 23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE - NAEE8GN01C

FORIO 2 IC PANZA SUCCURSALE - NAEE8GN02D

FORIO 2 IC AVALLONE - FONTANA - NAEE8GN03E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo, nonché della partecipazione e dell'interesse.

Dall'anno scolastico 2022/2023 vengono introdotti i giudizi : ADEGUATO, INTERMEDIO, BASE e IN VIA DI ACQUISIZIONE.

Allegato:

OBIETTIVI E DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA IC Forio2 2022 23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica per la scuola Primaria sono stati stabiliti i criteri per la valutazione, qui di seguito riportati nella griglia.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Criteria valutazione comportamento

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO I PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

criteria ammissione - non ammissione classe successiva

Allegato:

Criteria di ammissione e di non ammissione alla classe successiva PRIMARIA E SECONDARIA (1).pdf

nuove linee guida per la valutazione

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).

Scuola primaria

- Valutazione: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica. La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.

Scuola secondaria di primo grado (medie)

- Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto



un debito formativo specifico per le medie.

Scuola secondaria di secondo grado (superiori)

- Valutazione numerica: anche nelle scuole superiori si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta.

- Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha predisposto un Piano Annuale per l'Inclusione, all'interno del quale sono esplicitate le azioni finalizzate all'attivazione del processo di inclusione degli alunni con Bes. Obiettivo prioritario del nostro Istituto è l'implementazione di una cultura inclusiva che vede la scuola come una comunità sicura ed accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizza ciascun individuo attraverso l'attivazione di pratiche inclusive finalizzate alla progettazione di azioni formative che rispondono ai bisogni di ciascuno mettendo in rete le risorse di tutta la scuola, della famiglia e della comunità.

La scuola attraverso gli incontri istituzionali (GLI e GLO) progetta e monitora le azioni relative al processo di inclusione. Tale processo si avvale anche del supporto degli specialisti dell'ASL, e dei centri di Riabilitazione presenti sul territorio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, nel formulare congiuntamente il Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con disabilità concordano e utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e attivano specifici progetti di inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza trimestrale. La scuola si prende cura anche degli altri studenti con bisogni educativi speciali concordando con la famiglia le strategie didattiche, le misure compensative e dispensative attraverso la definizione nei Piani Didattici Personalizzati. All'interno delle singole classi si svolgono attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità considerate anche come finalità inserite nel PTOF.

Nei periodi di didattica a distanza oltre ai momenti collettivi della lezione alla classe, gli insegnanti di sostegno all'interno dei GLO progettano anche interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni.

La scuola pone particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disturbi di apprendimento e svantaggio socio-culturale attraverso la realizzazione di specifici interventi. Il progetto " Tutti insieme al traguardo", anche grazie al supporto dei docenti di potenziamento, prevede una prima fase di rilevazione dei bisogni in ogni singola classe, l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'assegnazione di ore per lo svolgimento di attività di recupero in italiano e matematica, il sostegno nell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Contemporaneamente



viene svolto nelle classi seconde e terze della scuola primaria uno screening per la rilevazione dei disturbi nell'apprendimento effettuato da personale specializzato. Sono previste azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi previsti dal PAI. Nella maggior parte dei casi gli interventi realizzati hanno sortito effetto positivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (piano educativo individualizzato) è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104. Nel documento sono inserite la programmazione del percorso formativo dell'alunno, gli obiettivi educativi e didattici individuali, le modalità di applicazione di metodologie funzionali al caso specifico. Il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno. Il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. La stesura del PEI, preceduta da un periodo di osservazione dell'alunno, viene redatta di norma entro la fine del mese di novembre.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità ed eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo di fondamentale importanza. Opera le scelte educative e condivide con tutti gli operatori il percorso formativo per il proprio figlio. La relazione tra docenti e famiglia deve fondarsi su una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. La scuola si impegna ad ascoltare la famiglia e a confrontarsi attraverso azioni di coinvolgimento e , accoglienza . La famiglia, a sua volta, attraverso l'apertura e la fiducia contribuisce ad instaurare relazioni efficaci, funzionali al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia è coinvolta in tutte le fasi di redazione monitoraggio e verifica del PEI e partecipa agli incontri predisposti dalla scuola (GLO) . Mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104”(Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017) La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola primaria e secondaria di primo grado e di sezione nella scuola dell’infanzia. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l’esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunna o dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 comma 6 del D.L.vo 62/2017). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati inseriti nei PEI o nei PDP. Deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe. Per effettuare una valutazione coerente occorre tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall’alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per la valutazione degli alunni con grave disabilità si terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, possono e/o devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell’integrazione si costruirà non solo nell’ambito strettamente cognitivo,



ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio. -Nella scuola Primaria verrà utilizzata una scala di valutazione descrittiva coerente con l'.O.M. N°172 DEL 4-12-2020 Livello avanzato: ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEI Livello intermedio: buon raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI Livello base: sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI Livello in via di prima acquisizione: obiettivi previsti nel PEI raggiunti solo in parte Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in decimi : LIVELLO 9- 10 Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 7- 8 Buon raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 6 Sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI LIVELLO 5 Obiettivi previsti nel PEI raggiunti solo in parte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato. La scuola ha il compito di aiutare l'alunno disabile e anche la stessa famiglia a raggiungere una scelta coerente con il progetto personale di vita, grazie a iniziative di raccordo e di percorsi di continuità verticale. Nella formazione delle classi, il confronto tra i docenti dei diversi gradi deve garantire, ai singoli alunni, un passaggio graduale e sereno attraverso scambi di informazioni e misure di attenzione educative necessarie. A tal proposito, la L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola.

Approfondimento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori).

Conseguenze della riforma del voto in condotta per gli studenti con PEI

La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI):



Valutazione Personalizzata

- Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità.

L'introduzione di voti numerici per la condotta nelle scuole medie e superiori presenta sfide. Un voto di 5 in condotta porta automaticamente alla bocciatura, creando difficoltà per gli studenti con problemi comportamentali legati alla loro disabilità.

Obiettivi Educativi

- Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione.

- Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti. Il PEI è fondamentale per collegare le esigenze individuali con le pratiche didattiche.

In sintesi, la riforma del voto in condotta presenta sia sfide che opportunità per gli studenti con PEI. Le scuole devono implementare queste modifiche con attenzione, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni studente.

Allegato:

PAI a.s. 2024_25.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Primo Collaboratore _ Docente Sorrentino Emilia: • Ausilio nella gestione unitaria dell'Istituto; • Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, di impedimento o su delega; • Firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; • Ricevere docenti e famiglie; • Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; • Controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal D.S. • Sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con i coordinatori di plesso, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità, utilizzando, prioritariamente, i docenti che devono recuperare ore di permesso e in secondo luogo la disponibilità dei docenti ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • Diffusione e custodia di circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; • Collaborazione con il Dirigente | 2 |
|----------------------|---|---|



Scolastico nell'organizzazione di eventi, concorsi, gare nazionali e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • Sostituzione del D.S., in accordo con il 2° Collaboratore, nel periodo di ferie estive. Referente plesso Panza Centrale. Secondo Collaboratore _ Docente Impagliazzo Marialuisa: • Verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporre le eventuali sostituzioni giornaliere; • Aver cura di provvedere al recupero dei permessi brevi usufruiti dal personale entro i due mesi successivi alla richiesta; • Relazionare periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; • Collaborare con il D.S. e il DSGA e il 1° Collaboratore del D.S. per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi concordati; • Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • Collaborare alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS eventuali irregolarità; • Collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008); • Collaborazione e raccordo con FF:SS, responsabili di plesso e D.S.; • Supervisione registro elettronico negli adempimenti quotidiani – scrutini ed esami di stato; • Curare i rapporti con le famiglie e segnalare eventuali esigenze; • Essere responsabile come sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso; • Essere responsabile della custodia e tenuta del



registro delle firme del personale; • Curare la divulgazione delle circolari ; • Disponibilità, in accordo con D.S. e 1° Collaboratore, per sostituzione ferie; • Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Referente plesso scuola secondaria di primo grado.

Funzione strumentale

Area 1 PTOF _Docenti Elisa Vitale , Fiorentino Colomba ; _Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2022/25
_Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni); INVALSI Primaria; _Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. _Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. _Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. _Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _ Collaborazione con le altre figure di sistema. Area 2 Inclusione, integrazione, Intercultura e benessere a scuola _Iacono Gianluca (infanzia e Secondaria I°), Gioba Maria (primaria); _Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali.
_Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. _Stesura e aggiornamento del PAI
_Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. _Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di

6



inclusione. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. _ Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione _Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _ Collaborazione con le altre figure di sistema Area 3 Accoglienza, orientamento, continuità _Docenti, Pacera Serena, Verde Marilena. _Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. _Autovalutazione sistema scuola: Famiglie- Docenti — Alunni _Analisi dei risultati registrati e proposte di miglioramento _INVALSI secondaria I°. _Collaborazione con l'Animatore Digitale _Partecipazione alle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; _Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa. _Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. _ Collaborazione con le altre figure di sistema.

Responsabile di plesso

Le responsabili di Plesso sono: Scuola dell'Infanzia: - Plesso Panza la docente Loredana Pezzalla; _Plesso Succhivo la docente Colomba Iacono; _Plesso Serrara la docente Giuseppina Penza. Scuola primaria: _Plesso Panza Centrale il docente Emilia Sorrentino ; _Plesso Succursale la docente Maria Gioba ; _Plesso Fontana la

7



docente Colomba Fiorentino. Scuola secondaria di primo grado: _Plesso D'Abundo la Professoressa Marialuisa Impagliazzo. Le referenti di Plesso hanno i seguenti incarichi:

- Verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporne,, in collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S., le eventuali sostituzioni giornaliere;
- Aver cura di provvedere in collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S., al recupero dei permessi brevi usufruiti dal personale entro due mesi successivi alla richiesta;
- Relazionare periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione;
- Collaborare con il D.S. e il DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi concordati;
- Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Collaborare alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS eventuali irregolarità;
- Collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg. vo 81/2008);
- Segnalare tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Leg. vo 81/2008 sulla sicurezza;
- Facilitare la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso;
- Curare i rapporti con le famiglie e segnalare eventuali esigenze;
- Essere responsabile come sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso;
- Essere responsabile della custodia e tenuta del registro



delle firme del personale; • Curare la divulgazione delle circolari ; • Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative

□L'Animatore digitale, la docente Emilia Sorrentino, assolve ai seguenti compiti: _Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione/aggiornamento _Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito istituzionale in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali in accordo con il D.S. _Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo del registro elettronico e delle LIM.

_Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola in collaborazione con le FF SS e con primo e secondo collaboratore del D S.

_Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne all'Istituto _Cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della missione d'istituto e del PTOF; □_Promozione della ricerca, consultazione e aggiornamento sui siti istituzionali e non per il sostegno ai processi di innovazione didattica; □_Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute; □_Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e

Animatore digitale

1



Associazioni per collaborazioni e raccordi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;
_ Predisposizione delle attività propedeutiche all'utilizzo R/E della piattaforma G-Suite in accordo con l'amministratore di tale piattaforma. □_Coordinamento di attività e i progetti con l'esterno; □_Supporto alla formazione interna docenti sulle funzioni del sistema Argo; _ Sostegno ai bisogni formativi dei docenti; _ Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder □_Redazione, al termine dell'anno scolastico, di una relazione indicante il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione del lavoro e gli eventuali miglioramenti da apportare nel successivo anno scolastico.

Coordinatore
dell'educazione civica

I referenti hanno le seguenti mansioni: •
Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); •
Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; •
Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunni, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. Percorsi di educazione alla legalità; 3. Progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 4. Promozione dello stare bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Sensibilizzazione dei genitori e

2



| | | |
|--|--|---|
| | <p>loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la docente Pezzalla Loredana; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Collaborazione con i docenti di lettere per la scuola secondaria e i docenti classe per la scuola primaria e infanzia.</p> | |
| Referente per attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo | <p>I Referenti, per attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, si occupano di: • Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; • Curare i contatti con la Forza di Polizia preposte; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Progettazione di attività di sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Collaborazione con i docenti di classe dei vari segmenti per eventuali segnalazioni;</p> | 1 |
| Referente all'educazione alla legalità | <p>I Referente all'educazione alla legalità, si occupano di: Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunni, quali: 1. Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2. Percorsi di</p> | 1 |



educazione alla legalità; 3. Progetti “coinvolgenti” nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); 4. Promozione dello stare bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; • Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con il docente Loredana Pezzella; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • Collaborazione con i docenti di lettere per la scuola secondaria e i docenti classe per la scuola primaria e infanzia.

Coordinatori di classe
scuola secondaria di
primo grado

□I Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado sono 9, uno per ogni sezione : sono il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe; _Presiedono l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappresentanti degli stessi nel C.d.C. e illustrano la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; _Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; _Coordinano l'azione educativo-didattica programmata dal Consiglio; _Presiedono il Consiglio di classe secondo le istruzioni operative, di volta in volta, impartite dal Dirigente _Relazionano, in seno al Consiglio, sull'andamento generale della classe; _Si documentano sugli argomenti all'o.d.g. predisposti dal DS; □ Redigono il piano didattico della classe, sulla base delle indicazioni emerse in Consiglio e ne verificano periodicamente lo

9



sviluppo; □_Dialogano sistematicamente con gli altri docenti del Consiglio per garantire una puntuale informazione sul profitto e sul comportamento di ogni singolo alunno; □_ Controllano sistematicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □_ Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; □_Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe e, in particolar modo, di eventuali richieste e/o problemi emersi; □_Mettono in votazione le eventuali delibere se queste non vengono assunte all'unanimità; □_Prendono le iniziative necessarie, in accordo con il D.S., per dare attuazione alle decisioni del consiglio e provvedono ad informare le famiglie segnalandolo per iscritto e fornendo copia della comunicazione al D. S. per i casi di: ripetute assenze, di indisciplina o carenza del profitto; □_Curano la stesura dei verbali del Consiglio di classe.

| | | |
|--------------------------------|--|---|
| Tutor per neo immessi in ruolo | Le docenti e i professori nominati tutors per l'anno di prova delle docenti neo immesse: | 4 |
| Tutor Tirocinanti TFA | . | 3 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | I docenti di potenziamento sono assegnati alle | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classi secondo criteri deliberati dal Collegio dei docenti tenendo presente i bisogni formativi di ciascuna classe e le priorità indicate nel RAV L' assegnazione delle ore segue la seguente procedura: - rilevazione degli alunni BES presenti in ogni classe - potenziamento delle ore di matematica, lingua italiana, lingua inglese nelle classi che dovranno svolgere la prova nazionale. - presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica I progetti predisposti dai gruppi di lavoro saranno espletati attraverso la predisposizione di gruppi di alunni per classi parallele
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Alternativa alla IRC



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- Rinnovo delle scorte del facile consumo;
- Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- Incassi, acquisti e pagamenti;
- Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EELL;
- Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- Istruzione al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con adempimenti al SIDI: inserimento dei dati



richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero, rimborsi, eventuali borse di studio; archivio alunni; Redazione certificati alunni; Circolari e avvisi agli alunni; Denunce infortuni alunni e personale per inoltro ai vari enti; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, atti di nomina, surroga etc. componenti OO.CC.; convocazioni e delibere OO.CC.; Preparazione materiale per scrutini; Pagelle e Diplomi; Statistiche relative agli alunni, Prove Invalsi; Documentazione per uscite didattiche e progetti inerenti gli alunni. Sostituzione dei colleghi dell'area personale in caso di assenza. Servizio di sportello inerente alla didattica.

Ufficio del Personale

Inserimento dati del personale nel sistema SIDI (contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche etc.); Predisposizione della documentazione e inoltro agli Uffici Superiori delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita. Ricostruzione di carriera con sistema SIDI del Miur, Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; convocazioni per sostituzioni del personale assente. Gestione sul Sidi del Cedolino Unico per retribuzione compensi accessori al personale e dei stipendi al personale supplente. Adempimenti fiscali e previdenziali: schede fiscali e relativo conguaglio; modd. CUD; Dichiarazione mod. 770, Dichiarazione IRAP; ritenute previdenziali, erariali e assistenziali e relativi invii telematici. Compilazione modelli TFR (trattamento fine rapporto). Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione, Registro contratti d'opera, Compensi e ritenute al personale interno ed esterno. Registro dei certificati rilasciati al personale; Registro matricola personale docente e ATA e tenuta dello stato personale e fascicoli personali;



Informatizzazione dei dati con programmi Argo; richiesta e trasmissione delle notizie amministrative e dei fascicoli personali dei dipendenti, Statistiche relative alle assenze e al personale. Registrazione delle assenze del personale docente e ATA, visite medico-fiscali; Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio di tutto il personale. Invio decreti assenza con assegni ridotti o senza assegni alla R.T.S. di Napoli.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Corso di formazione per personale ATA finalizzato alla dematerializzazione .



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università "Suor Orsola Benincasa"; Università di Cassino;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti istituzionali Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Campania SSPG_Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Scuola sicura"

La tematica prescelta si collega con le priorità e le azioni indicate nel PDM con l'erogazione nei processi di istruzione, formazione e apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria coinvolti perché direttamente interessati .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza per potersi sentire a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber - sicurezza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria coinvolti perché direttamente interessati .

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il percorso di formazione è rivolto a tutti i docenti per potenziare l'acquisizione di modelli didattici ed organizzativi inclusivi. Esso è finalizzato a garantire il pieno rispetto delle diversità, prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo integrale della personalità di ciascun alunno, per seguire il recupero funzionale e sociale attraverso la realizzazione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti che desiderino partecipare e in particolare i docenti delle classi in cui sono presenti alunni BES

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Smart class_ Argo

Corso di formazione a distanza e in presenza per il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dall'infanzia alla secondaria perché direttamente interessati .

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica educativa e STEM

I robot sono macchine (più o meno) intelligenti che piano piano stanno riempiendo la nostra vita quotidiana, è quindi importante non solo cercare di capire cosa sono e come funzionano, ma anche se e in che modo possono supportare la didattica come strumenti stimolanti e innovativi. Questo corso introduce alla Robotica Educativa, con cenni di storia della Robotica e di Didattica. La Robotica Educativa sarà affrontata sia da un punto di vista teorico/didattico, sia da un punto di vista pratico. Durante il corso si analizzeranno diversi modelli di robot e diversi linguaggi di programmazione, provando a creare laboratori e attività didattiche per gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Scuola su misura

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Le procedure amministrativo-contabili



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito